



COMUNE DELL'AQUILA

L'Aquila Capitale italiana della cultura 2021

il brand



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

“(...) Ieri prima di tornare a casa ho deciso di fare una passeggiata all'Aquila, per vedere cosa veramente è L'Aquila. E ho scoperto che è una città bellissima, ora adornata (e non rovinata), da ponteggi, crepe e macerie. Una città insomma invincibile, che sa curare le proprie ferite...”



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

**“(...) Ferite però che non vanno dimenticate.
Cicatrici che occorre sublimare
in medaglie e trofei.
Penso che L'Aquila sia un animale di pietra,
che possa essere ferito ma non abbattuto.
Il logo deve raccontare questo.
La bellezza incrinata, la forza messa
a dura prova...”**



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

**“(...) Perciò ecco la mia proposta,
il profilo della Basilica di Santa Maria di
Collemaggio, attraversato da una crepa.
La Basilica è un simbolo, religioso e civile
in quanto monumentale della città.
Più volte sistemata, modificata,
ricostruita e crollata.
Che però resta lì, immobile ed eterna...”**



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

“(...) La crepa è la sua storia, la sua narrazione, la benda che racconta che il pirata ha vissuto mille avventure, la ruga sul volto di un nonno, il segno che la natura vuole lasciare sulla nostra esistenza. Questo è il logo che vi propongo, una città mortale perché capace di essere ferita, e insieme una città immortale perché capace di guarire e non cadere.”



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

La Basilica di Collemaggio è, inoltre, nell'immaginario collettivo, direttamente collegata al riconoscimento della Perdonanza celestiniana come patrimonio immateriale dell'Unesco, recentemente ottenuto.

Simbolo di un'intera comunità, di un territorio complesso e articolato che nel progetto di rinascita conferma la sua unità e autenticità.



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

MONO
AQ
2021



COMUNE DELL'AQUILA

il brand

abaq

Accademia
di Belle Arti
L'Aquila

di
MAICOL & MIRCO



COMUNE DELL'AQUILA

payoff

LA CULTURA LASCIA IL SEGNO



COMUNE DELL'AQUILA

payoff

I segni ci hanno cambiato e la scommessa che oggi giochiamo è che siano riusciti a renderci migliori.

Non siamo appena nati, ma rinati.

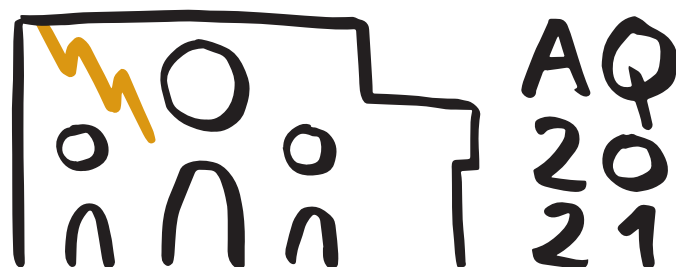
Siamo l'alternativa alla retorica del "nuovo".

La cultura lascia il segno, come una ferita, come una crepa, come un'esperienza che, nel vissuto di ciascuno di noi, è il nuovo punto di partenza, l'abilitazione, il rafforzamento, la rinascita.



COMUNE DELL'AQUILA

payoff



LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

Nel logo, accompagnato dalla sua descrizione (payoff), la ferita assume **COLORE ORO**.

Il focus è sul segno che non è nascosto, ma valorizzato e valorizzante.



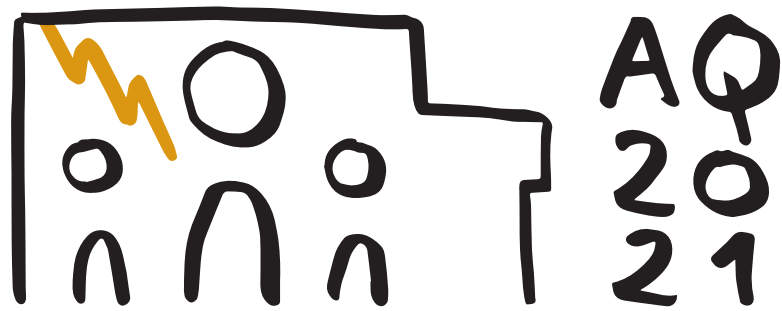
COMUNE DELL'AQUILA

**Il “Kintsugi” è un termine che descrive un’antica pratica giapponese usata per riparare gli oggetti, e significa “riparare con l'oro”.
I frammenti dell’oggetto rotto vengono ricongiunti e uniti usando del materiale prezioso (oro e argento), ad accentuare visivamente il percorso della frattura che si è andati a rimarginare.**



COMUNE DELL'AQUILA

La riparazione diventa la traccia esplicita e visuale del percorso di recupero, sopravvivenza ed esistenza arricchita di significato dall'esperienza negativa che si è stati in grado di superare.



LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

L'Aquila
Capitale
italiana
della Cultura

Città candidata 2021